

PIANO PER L'INCLUSIONE 1° CICLO

IL PIANO PER L'INCLUSIONE DI ISTITUTO INDIVIDUA LE STRATEGIE INCLUSIVE PER TUTTI GLI ALUNNI CON BES

D. LGS. N. 66/17 ART. 8, INTEGRATO E MODIFICATO DAL D. LGS. 96/19

ANNO SCOLASTICO

REFERENTE DI ISTITUTO/COORDINATORE PER L'INCLUSIONE

2020-2021

CAMUCCIO ANNA- DE SALVIA SIMONA

SEZIONE A

RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

ALUNNI ISTITUTO

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	118	574	355	1047

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Psicofisici	2	18	9	29
Vista				
Udito		1	1	2
TOTALE GRADO SCOLASTICO	2	19	10	31
di cui art.3 c.3	1	7	4	12
Note: ...				

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)

	Primaria	Secondaria	TOTALE
TOTALE GRADO SCOLASTICO	3	18	21
Note: ...			

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE
Individuati con diagnosi/relazione		7	8	15
Individuati senza diagnosi/relazione		27	15	42
TOTALE GRADO SCOLASTICO		34	23	57

Note: ...

Tipologia di alunni con BES	Infanzia	Primaria	Secondaria	totale	con PDP
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA	0	23	27	50	33
ALUNNI ADOTTATI		1	1	2	1
ALUNNI IN AFFIDO					
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE					
ALTRO:					
SCUOLA IN OSPEDALE					

Note: criteri adottati: - **alunni con BES anche nati in Italia, ma da genitori stranieri**

SEZIONE B

RISORSE E PROGETTUALITÀ

RISORSE PROFESSIONALI	TOTALE
Docenti per le attività di sostegno ...	18
... di cui specializzati	5
Docenti organico potenziato infanzia	2 covid
Docenti organico potenziato primaria	4
Docenti organico potenziato secondaria di I grado	1
Operatori Socio Sanitari/educatori Azienda ULSS	11
Facilitatori della Comunicazione	2
Personale ATA incaricati per l'assistenza	20
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referenti/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	4
Operatori Spazio-Ascolto	1
Altro (ad esempio: consulenti ed esperti esterni)	
...	

Rispetto alle risorse professionali di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, i punti di forza, criticità rilevate e ipotesi di miglioramento:

Punti di forza:

- Coordinamento degli insegnanti di sostegno per la presentazione di buone pratiche inclusive e per l'organizzazione di un drive di condivisione di materiali e progetti inclusivi dell'Istituto.
- Presenza dello psicologo a scuola "Sportello ascolto" per rispondere alle necessità dell'utenza.
- Progetti inclusivi e attività di recupero al fine di assicurare il raggiungimento di obiettivi didattici ed educativi agli alunni con BES.
- Collaborazione con associazioni del territorio e/o centri educativi che possono rappresentare una risorsa importante per gli alunni con BES e le loro famiglie.
- Progetti di orientamento e di attività mirate sia al contrasto della dispersione sia all'inclusione.
- Momenti di accoglienza /formazione / passaggio informazioni in merito agli alunni con BES nei passaggi da un ordine all'altro.
- Supporto all'utenza nell'uso del registro elettronico.
- Traduzione e pubblicazione del protocollo Covid nel sito istituzionale.

Criticità

- Mancanza di continuità dell'organico per le attività di sostegno.
- Difficoltà ad avere momenti di confronto con gli specialisti dei Servizi.

Ipotesi di miglioramento:

- Si auspica una maggiore corresponsabilità tra colleghi del consiglio di classe e, ove presenti o necessari, con educatori, operatori socio-sanitari, assistenti alla comunicazione, mediatori linguistico-culturali e collaboratori scolastici.
- Prevedere maggiore formazione teorico-pratica sulle tematiche a carattere inclusivo.
- Momenti di accoglienza, con "linguaggi altri" che possano divenire momenti vicarianti di empatia tra pari.

- Prevedere momenti di diffusione e condivisione dei progetti di inclusione per alunni, anche attraverso il coordinamento tra insegnanti di sostegno.
- Condivisione e organizzazione dei materiali inclusivi e delle buone pratiche a disposizione dell'Istituto.
- Promozione di forme di co-teaching al fine di avere un riconoscimento del ruolo di ognuno ed un maggiore coinvolgimento del docente di sostegno nella vita della classe.
- Predisporre un eventuale vademecum per gli insegnanti di sostegno neo arrivati con il cronoprogramma e lo scadenziario relativo alle diverse fasi attuative dell'inclusione scolastica.

GRUPPI DI LAVORO

Gruppo di lavoro per l'inclusione (composizione):

Il **GLI** è composto da:

Dirigente Scolastico **Dott.ssa Melita Maria Rosaria**,

Coordinatore/Referente/Funzione strumentale per l'inclusione:

Ins. **Camuccio Anna de Salvia Simona** funzioni strumentali Inclusione, scuola primaria

Ins. **Michieletto Maria Teresa**, vicaria Referente Inclusione area BES-DSA

Ins. **Bettin Claudia**, Funzione Strumentale Intercultura scuola secondaria

Rappresentanti degli Insegnanti di sostegno e curricolari:

Ins. **Silvestri Valentina**, secondo collaboratore del Dirigente

Ins. **Bottiglieri Antonella**, scuola primaria

Ins. **Pastrello Moira**, scuola primaria

Ins. **Gastaldello Giovanna**, scuola secondaria

Rappresentanti dei genitori Sig. **Barolo Andrea** !

FUNZIONI:

- rilevazione alunni con BES presenti nella scuola
- raccolta e documentazione degli interventi posti in essere
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- analisi delle criticità e dei punti di forza per incrementare il livello di inclusività
- confronto su metodologie e strategie didattiche inclusive
- sensibilizzazione attraverso azioni di coinvolgimento degli alunni rispetto alla disabilità.

Altri Gruppi di lavoro (denominazione, composizione, funzione):

GLO E COMMISSIONE INCLUSIONE

La missione del nostro Istituto è la valorizzazione di tutti gli alunni, ciascuno con le sue potenzialità e unicità, al fine di garantire "il successo scolastico" e fornire occasioni di apprendimento per tutti, nell'ottica di un'educazione equa ed inclusiva.

Il gruppo di lavoro operativo è composto dalle insegnanti curricolari e di sostegno, famiglia, operatori dei servizi ULSS ed altre figure di riferimento (Educatori, Facilitatori della Comunicazione, Esperti esterni, servizi sociali)

FUNZIONE:

- condivisione di buone prassi e modalità di intervento
- confronto tra le componenti scuola, famiglia, servizi
- definizione del PEI e verifica del processo di inclusione
- quantificazione delle risorse e delle ore di sostegno

SCREENING DELLA LETTO-SCRITTURA

Il gruppo di lavoro è composto dalla Referente Bes / Dsa, docente esperto e insegnanti di lingua italiana delle classi prime e seconde della Scuola Primaria.

Le attività di screening possono giocare un ruolo significativo nella sensibilizzazione e nella formazione del personale della scuola, permettendo non solo un più precoce riconoscimento del DSA, ma anche la messa in atto di misure didattiche adeguate basate sulla comprensione dei meccanismi che lo sottendono.

FUNZIONE:

- organizzare attività di formazione, prevenzione e monitoraggio
- predisposizione materiale e somministrazione per lo screening DSA
- recupero delle abilità linguistiche (Quaderno operativo)
- monitoraggio e verifica dei risultati ottenuti

COMMISSIONE INTERCULTURA

Il gruppo di lavoro è composto dalla Fs Intercultura Bettin Claudia e dai docenti della Commissione Intercultura dell'Istituto Comprensivo.

In una società multiculturale la scuola è luogo d'incontro di diverse culture.

FUNZIONI:

- promuovere relazioni improntate ad apertura e rispetto per favorire l'inclusione degli alunni stranieri grazie alla cooperazione tra tutte le componenti della scuola
- organizzare percorsi di alfabetizzazione finalizzati all'insegnamento della lingua italiana per alunni non italofoni, per l'apprendimento della lingua italiana per lo studio
- organizzare di attività di facilitazione e di mediazione culturale, test di livello e laboratori
- facilitare l'ingresso a scuola dell'alunno neoarrivato, monitorare l'andamento didattico-educativo, fornire supporto agli alunni e alle famiglie.

COMMISSIONE "BULLISMO E CYBERBULLISMO"

Referente: Cappelletto Federica.

Coinvolge in modo verticale tutte le scuole primarie e secondarie del nostro istituto con proposte didattiche e attività sulla tematica del bullismo e del cyber-bullismo ("Videogiochiamo responsabilmente" per le classi finali della scuola Primaria e "Aracne, storia di una metamorfosi" laboratorio offerto da Arteven per gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, "Incontro con i carabinieri" per le classi terze della scuola secondaria.)

FUNZIONE:

- sensibilizzare alunni e famiglie sulle tematiche relative al fenomeno del bullismo, grazie a progetti e attività dedicate
- promuovere un sistema di regole, comportamenti e atteggiamenti che aiutino gli studenti a vivere bene con se stessi e con gli altri

PROGETTO SCUOLA AMICA

Referente Bottiglieri Antonella.

Progetto d'Istituto che fa riferimento al Progetto Quadro dell' UNICEF, realizzato in collaborazione con il MIUR, e all' Agenda 2030 che attraverso la valorizzazione delle diversità come risorsa e attraverso il perseguimento degli obiettivi per uno sviluppo sostenibile, sensibilizza gli alunni con un vasto numero di iniziative ed azioni mirate anche legate ad alcune Giornate (20 Novembre Convenzione Internazionale dei diritti dell' Infanzia e dell' adolescenza, Giornata dei calzini spaiati, 7 febbraio Giornata del bullismo, 22 aprile Giornata della Terra).

COMMISSIONE PTOF/NIV/RAV

Durante questo anno scolastico lo staff e le F.S hanno aggiornato il PTOF con la D S.

La commissione NIV il 23 e il 30 Ottobre ha aggiornato i documenti strategici di Istituto e il 9 Dicembre ha rivisto le aree aggiornate del PTOF 2019/2022.

COMMISSIONE CONTINUITÀ

Durante questo anno scolastico l'attività progettuale, a causa dell'emergenza sanitaria. È stata realizzata un'attività di continuità tra le classi quinte della primaria e alcune classi della secondaria in remoto.

RISORSE - MATERIALI

Accessibilità:

Generalmente soddisfacente, in quanto gli edifici dell'Istituto non presentano barriere architettoniche; gli spazi interni risultano accessibili attraverso rampe scivolo. Sono presenti in quasi tutti gli edifici servizi igienici attrezzati per alunni con disabilità motorie. Per l'accesso ai piani rialzati, solo la scuola secondaria è fornita di ascensore o montacarichi. Gli scoperti di tutti i plessi sono facilmente fruibili. I plessi restaurati costruiti più recentemente sono maggiormente accoglienti e funzionali all'uso preposto. Purtroppo gli edifici più datati hanno alcuni limiti rispetto all'accessibilità che potranno essere superati con la costruzione della nuova scuola primaria del capoluogo e attraverso alcune migliorie.

...

Livello di accoglienza\gradevolezza\fruibilità:

I plessi dell'Istituto sono generalmente gradevoli ed accoglienti, luminosi e collocati in zone centrali del paese e delle frazioni. Normalmente hanno spazi esterni e/o verdi che ne migliorano la fruibilità durante i momenti ricreativi.

Gli arredi scolastici sono ogni anno oggetto di revisione ed eventuale sostituzione nei limiti delle risorse disponibili.

Spazi attrezzati:

Nonostante non siano presenti LIM in tutte le classi, la presenza di proiettori e televisori mobili e schermi interattivi consente di lavorare in un'ottica inclusiva, utilizzando più canali di apprendimento e sviluppando competenze disciplinari e trasversali in tutti gli alunni. In tutti i plessi esistono laboratori di informatica e biblioteche. Sia la scuola primaria Marconi che la scuola secondaria sono dotate di aula magna. La scuola secondaria ha inoltre il laboratorio di scienze, musica, arte, aule multidisciplinari.

Scuola secondaria di Primo Grado Galileo Galilei:

- 1 laboratorio di informatica
- 3 aule da utilizzare per attività di recupero, consolidamento e potenziamento
- Diversi Laboratori
- Biblioteca di plesso
- Giardino esterno
- Presenza di LIM in alcune classi
- Palestra
- 2 aule docenti
- aula covid
- aula multifunzione

Scuola Primaria G. Marconi:

- 5 aule da utilizzare per attività di recupero, consolidamento e potenziamento (aula magica, aula felicità, laboratori)
- 1 laboratorio di informatica
- Diversi Laboratori
- Biblioteca di plesso
- Presenza di LIM in alcune classi
- Palestra
- aula covid
- 2 aule insegnanti

Scuola Primaria I.Nievo:

- Presenza di LIM o schermo interattivo in tutte le classi
- Palestra
- Biblioteca utilizzata anche per attività di recupero, consolidamento e potenziamento
- Laboratorio informatica
- Aula Covid
- Aula insegnanti

Scuola Infanzia Rodari:

- aule per attività ludico-didattiche
- saloni multifunzionali
- 2 aule multimediali con LIM per lezioni interattive
- Diversi Laboratori
- Biblioteca di plesso
- Grande parco esterno
- Aula per l'attività motoria...

Sussidi specifici (hardware, software, audiolibri, ...):

- Tablet e computer a disposizione
- LeggiXme - programma per facilitare la lettura e la scrittura attraverso la sintesi vocale;
- G-suite for education: uso di classroom e altre applicazioni, jamboard
- Software didattici di vario genere (recupero linguistico, matematica, lingue...)
- Libri digitali e audio libri
- Materiale multimediale presente nei testi adottati
- Software per creare mappe concettuali e mentali (*Cmap, coggle*)
- *Wordwall, abbonamento annuale*
- Nuove licenze e software acquistati con i fondi del Ministero in corso d' anno
- L'istituto può fare richiesta presso l'ex CTI di zona per ottenere ausili specifici.

Altro:

...

COLLABORAZIONI

se con Scuola Polo per l'Inclusione (tipologia e progettualità): Itis Leonardo Da Vinci di Portogruaro
se con Scuola Polo per la Formazione (tipologia e progettualità): IC "Goldoni" di Martellago.
se con CTS (tipologia e progettualità): Proposte di formazione e di consulenza di zona.
se la scuola è in rete con CTI (tipologia e progettualità): - CTI di Spinea, integrato ora nell'ambito 18, comprendente le Istituzioni Scolastiche Miranese/Mestre sud per attività amministrativa e di formazione – - Rete RISM– Rete Interculturale Scuole del Miranese per la realizzazione di interventi e sinergie finalizzati all'integrazione interetnica degli alunni stranieri ed extracomunitari
se con Enti esterni [Azienda ULSS, Enti locali, Associazioni, ...] (tipologia e progettualità): - Ulss 3 Serenissima di Martellago – Mirano - Associazione Avis – Aido - Associazione Confcommercio - Comando Carabinieri - Protezione Civile - Vigili del Fuoco - Associazioni del territorio - Associazioni artistico-culturali per alcuni spettacoli in remoto Nel corrente anno scolastico l'emergenza sanitaria per covid ha limitato le collaborazioni e le progettualità con i suddetti enti ed associazioni.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

DOCENTI PARTECIPANTI
TOTALE

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	DOCENTI PARTECIPANTI TOTALE
Percorso Formativo su piattaforma digitale 2019-2020 Dislessia Amica-Livello Avanzato; 6 moduli della durata di 50 ore, a.s. 2019/20	37
Profilo di funzionamento, corso di formazione per referenti inclusione, 9 ore in presenza, 5 ore incontri in videolezioni, a.s 2019/20	2
Inclusività o inclusione, aggiornamento per referenti inclusione, 6 ore in presenza, a.s 2019/20	2
Corso di "Azione formativa per l'inclusione. Disturbi comportamentali", scuola polo di Portogruaro, a.s. 2019/20	1
Corso A: Introduzione alle tecnologie assistive per l'inclusione, piattaforma INDIRE a.s.2019/20	1
Corso B: I principi e gli strumenti per una partecipazione efficace al bando, piattaforma INDIRE, a.s. 2019/20	1
Sindrome dello spettro autistico ad alto funzionamento, in età evolutiva: quali strategie e quali soluzioni future, Associazione Sclerosi Tuberosa Onlus, a.s. 2019/20	1
MIUR: webinar formativi per i docenti sui nuovi modelli di PEI, 6 incontri sui modelli nazionali. 2020/2021	10
Formazione docenti per le attività di sostegno e tutor a.s. 2019/2020 - Avvio del percorso formativo (nota MIUR 2215 del 26/11/2019) a.s. 2019/2020	1
Percorso formativo e-learning gratuito "Dislessia Amica Livello Avanzato"2020/2021	10

Gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, presentazione dati a.s. 2019/2020 Ufficio Scolastico Regionale a. s. 2020/2021	1
Corso di formazione regionale "comunicazione aumentativa alternativa nei disturbi dello spettro autistico" (istituto d'istruzione superiore Luzzatti di Mestre)	2
I Disturbi dello spettro autistico – Corso di formazione per i docenti della scuola primaria, promosso dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS)- piattaforma Sofia (formazione EDUIIS)	1
Corso "Laboratorio dei Libròmani" di Elisa Mazzoli riconosciuto dal MIUR	1
Corso di formazione sull'inclusione scolastica promosso dall'USR per il Veneto – Ufficio I – Ambito Territoriale di Venezia	3
Corso di formazione per una valutazione formativa dell'alunno straniero. Rete Ris	2
Formazione programmata:	
Percorsi di ricerca azione svolti nell'ultimo triennio, in atto e/o programmati:	
<p>Rispetto alle iniziative di formazione di cui sopra, indicare le modalità del loro utilizzo, le criticità rilevate, le ipotesi di miglioramento e i bisogni rilevati:</p> <p>Durante il coordinamento tra insegnanti di sostegno sono state vicariate al gruppo le diverse possibilità di aggiornamento, in tali incontri sono state realizzate brevi sintesi rispetto alle tematiche legate al corso della dislessia, dell'autismo, dell'inclusione scolastica e della nuova valutazione alla primaria.</p> <p>C'è stato un confronto rispetto ai nuovi PEI, al PROFILO DI FUNZIONAMENTO e al bisogno, per il prossimo anno scolastico, di un aggiornamento ad hoc sulla nuova modulistica e sulle misure di accompagnamento per l'inclusione.</p>	

STRATEGIE INCLUSIVE NEL PTOF

Descrizione sintetica di quanto riportato nella sezione dedicata all'inclusione del PTOF:

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE "

Obiettivo: " Realizzare attività curricolari ed extracurricolari, per interventi di recupero e potenziamento negli ambiti linguistico e matematico-scientifico

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» "Priorità" [Risultati scolastici] Diminuzione del numero degli studenti collocati nella fascia di voto 6 conseguito all'Esame di Stato. Attualmente l'Istituto registra una differenza del 15% in più rispetto alla provincia e del 15.1% in più rispetto al Veneto.»

"Priorità" [Competenze chiave europee] Miglioramento delle competenze chiave degli allievi dell'Istituto con particolare riferimento alle competenze digitali.

Alla voce "**Inclusione, alunni stranieri, interculturalità**", gli obiettivi che l'Istituto "G. Galilei" si prefigge sono quelli di:

- creare le condizioni per attivare un clima relazionale di apertura e dialogo coinvolgente l'intera comunità scolastica;
- monitorare le problematiche relative all'inserimento degli alunni stranieri nelle classi;
- curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale;
- progettare e seguire la realizzazione di laboratori linguistici L2

Alla voce "**Area Inclusione**", gli obiettivi che l'Istituto "G. Galilei" si prefigge sono quelli di:

- predisporre percorsi di inclusione finalizzati al passaggio degli alunni disabili nell'ordine scolastico successivo;
- predisporre percorsi di orientamento degli alunni disabili finalizzati all'inserimento nella scuola secondaria di II^a
- accogliere i nuovi insegnanti di sostegno;
- condividere modalità di lavoro e documentazione riguardanti l'inclusione;
- gestire e curare le relazioni scuola – ULSS – genitori;
- favorire la continuità tra ordini scolastici nel passaggio degli alunni con BES.

Progetti per l'inclusione nel PTOF:

Nel nostro istituto 2 alunni di scuola Primaria ed 1 di scuola secondaria hanno seguito un Progetto di Istruzione Domiciliare.

Didattica Digitale Integrata

Il Protocollo DDI è stato elaborato in forza dei riferimenti normativi in atto e sulla scorta delle descritte Note ministeriali e Note USR Veneto.

Le attività di DDI devono contemplare la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso l'interazione tra docenti e studenti. La DDI, quindi, deve necessariamente essere declinata in un ambiente di apprendimento che consenta sempre di mantenere attivo il canale di comunicazione tra docenti e studenti, sia individualmente, sia a livello di gruppo di apprendimento.

La DDI non è un semplice adempimento formale, ma è l'insieme delle azioni, delle strategie e delle modalità con le quali la scuola continua anche fuori dalle mura dell'aula fisica.

Gli strumenti DDI da utilizzare

I docenti sono autorizzati ad utilizzare esclusivamente i seguenti strumenti per le attività DAD: - registro elettronico (RE); - set strumenti delle piattaforme G Suite Al fine di massimizzare l'efficacia dell'erogazione del servizio e tenuto conto delle specificità e complessità relative alla DDI, esclusivamente, in relazione agli studenti disabili, il Collegio dei docenti ritiene utilizzabile - a integrazione dei descritti strumenti – anche la piattaforma social WhatsApp, a seguito di richiesta espressa da parte dei genitori e successiva autorizzazione scritta da parte del Dirigente scolastico.

La progettazione individuale e di classe delle attività DDI

Affinché le attività DDI dispieghino tutta la propria efficacia, il Collegio provvederà alla riprogettazione delle programmazioni individuali e di classe. Ogni docente rimodulerà in modalità a distanza le attività didattiche,

evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli studenti, nell'ambito di una co-progettazione indispensabile con i colleghi della medesima classe o afferenti al medesimo dipartimento. Tutto questo nel rispetto, della necessaria flessibilità dell'attività didattica, in relazione alla specificità di ciascuna classe e alla situazione contingente.

Per quanto riguarda gli studenti **diversamente abili**, il punto di riferimento rimane naturalmente il PEI. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere il processo di inclusione. Restando ben chiaro che ciascuno studente disabile è protagonista di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica, i docenti specializzati di sostegno saranno tenuti a mantenere quotidiana e viva l'interazione a distanza con lo studente coaffidato e con i suoi responsabili genitoriali. Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione della DDI, particolare attenzione allo studente per il quale sia stato redatto il PDP, in conseguenza di una diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ovvero che sia stato individuato quale portatore di **BES**.

Per tali studenti è fondamentale prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, in riferimento a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Analogamente, per gli studenti individuati quali portatori di BES senza diagnosi medicolegale, i docenti interessati riprogetteranno le attività di DDI nel pieno rispetto del Pdp già adottato.

Organizzazione

I Consigli di classe, di interclasse, di intersezione, gli scrutini, i collegi dei docenti e unitari e di dipartimento, i colloqui, le riunioni di plesso, di team di staff, con le equipe psicopedagogiche, gli incontri per le attività formative, si svolgeranno on line con webinar e video conferenze.

Modalità di erogazione della DDI.

Il Collegio dei docenti individua due macro modalità di erogazione della DDI con le quali i docenti completeranno il loro orario di servizio.

1. DDI in modalità asincrona: registrazioni di brevi video, documenti ed approfondimenti legati ai video erogati, materiali multimediali (dispense in PDF, immagini, link a siti di interesse, programmi, presentazioni), esercitazioni e verifiche formative predisposte dal docente con richiesta di produzione di materiale da parte degli studenti, registrazioni di clip audio (podcast), dialoghi su forum di discussione, ecc.

2. DDI in modalità sincrona (video lezioni live)

SCUOLA SECONDARIA: Erogazione tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 –alle 14,00; 4 ore al giorno (20 a settimana). Ogni lezione avrà durata di 45 minuti, per garantire agli alunni una pausa di 15 minuti. Durante quei 15 minuti i docenti riporteranno sul registro elettronico le attività svolte in classe e i compiti assegnati per casa.

SCUOLA PRIMARIA: Erogazione tutti i giorni, esclusi festivi: - 10 ore a settimana per le classi prima e seconda; 15 ore a settimana per le classi terza, quarta, quinta.

SCUOLA INFANZIA: Erogazione, con gli alunni divisi in piccoli gruppi, per mantenere un contatto "diretto", se pur a distanza, tra docenti e bambini.

SOSTEGNO: Erogazione da parte dei docenti di sostegno di 2 massimo 3 lezioni settimanali individuali per gli alunni con disabilità da concordare con le famiglie. I docenti di sostegno si coordineranno con gli insegnanti curricolari per definire modalità e tempi di partecipazione alle videolezioni di classe, nonché per l'organizzazione delle video lezioni individuali.

Nel riconoscere efficacia didattico/formativa ad entrambe le modalità di erogazione della DDI e al fine di offrire a tutti gli studenti pari opportunità di apprendimento, i docenti assumono l'impegno di programmare in modo equilibrato le proprie prestazioni professionali, ricomprendendo nelle medesime sia la DDI asincrona sia la DDI sincrona, con le dovute differenze nei diversi ordini di scuola.

Ci sono poi indicazioni tecniche sull' utilizzo del registro, sulla valutazione, sul patto di corresponsabilità scuola/famiglia e sulla **NETIQUETTE della DDI**.

Quando dal 15 Marzo c'è stata la sospensione delle attività scolastiche, come da normativa, è stata organizzata la didattica in presenza per gli alunni certificati, le cui famiglie ne hanno fatto richiesta.

Per l'intero Istituto:

- Sportello spazio –ascolto
- Scuola Amica

- Continuità e orientamento

Per la scuola dell'Infanzia:

- Continuità educativa nel processo di inclusione degli alunni con certificazione di disabilità

Per la scuola Primaria:

- Continuità educativa nel processo di inclusione degli alunni con certificazione di disabilità
- Potenziamento di competenze linguistiche e logico– matematiche
- Prevenzione dispersione scolastica

Per la scuola Secondaria:

- Continuità educativa nel processo di inclusione degli alunni con certificazione di disabilità
- Legalità, bullismo e cyberbullismo
- Potenziamento di competenze linguistiche, logico-matematiche e inglese

1.

I vari progetti e iniziative proposte dai docenti in ottica inclusiva denominati nel PTOF:

- Scuola Amica
- Progetto accoglienza e continuità (Infanzia, Primaria, Secondaria)
- Progetto orientamento primaria-secondaria
- Progetto orientamento in uscita dalla scuola secondaria
- Screening per l'individuazione precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento alla scuolaprimaria
- Progetto alfabetizzazione alla primaria e alla secondaria

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Esistenza di modalità condivise di progettazione\valutazione:

- Passaggio di informazioni fra i vari ordini di grado (continuità e orientamento)
- Curricolo verticale
- Compiti di realtà e relative rubriche di valutazione
- UDA interdisciplinari
- Prove strutturate comuni
- Format PDP di alunni con BES

Rispetto alle modalità di progettazione, i compiti relativi all'Inclusione individuati e condivisi sono:

- inserire l'alunno con certificazione di disabilità in un gruppo classe adeguato,
- accogliere il bambino con le sue potenzialità attraverso la conoscenza della tipologia della sua disabilità in accordo con famiglia e servizi
- favorire metodologie di lavoro per diffondere buone pratiche inclusive
- condividere il percorso di lavoro dell'alunno con famiglia e servizi
- predisporre una adeguata documentazione che accompagni l'alunno nel suo iter scolastico, coordinandone il passaggio da un ordine di scuola all'altro
- Predisporre nuove tabelle valutative per livelli applicabili alla disabilità nei casi più complessi da includere e valutare con strumenti standard (apprendimento, comportamento e nota esplicativa di quinta)
- Predisporre il GLI

Rispetto alle modalità di valutazione, i compiti relativi all'Inclusione individuati e condivisi sono:

- condividere modalità e strategie di valutazione, sulla base del PEI/PDP dell'alunno
- predisporre una adeguata documentazione che accompagni l'alunno nel suo iter scolastico, coordinandone il passaggio da un ordine di scuola all'altro...

Metodologie inclusive adottate (lavori di gruppo, didattiche cooperativistiche, peer education, peer tutoring, ...):
 La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie integrate, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software, sussidi e *fonts* specifici.

Una scuola inclusiva è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili cognitivi, potenziare gli apprendimenti adottando materiali e strategie didattiche in relazione ai bisogni degli allievi.

L'intera comunità scolastica si propone di organizzare l'azione didattica attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- Valorizzazione della risorsa allievi attraverso l'apprendimento cooperativo e il *peer tutoring*
- Utilizzo di strumenti e mediatori didattici
- Impiego di una didattica integrata, con percorsi laboratoriali che favoriscano un contesto inclusivo di apprendimento personalizzato
- Sviluppo di abilità sociali e competenze comunicative e relazionali
- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppo (cooperative learning)
- Didattica individualizzata (mastery learning)
- Utilizzo degli strumenti tecnologici e informatici per favorire il processo di inclusione, in particolare durante la DDI

Documentazione e diffusione di buone pratiche inclusive:

L'inclusione scolastica è il processo educativo pensato per realizzare il diritto allo studio di ogni allievo, il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno grazie ai seguenti documenti e buone pratiche inclusive:

- Linee guida per i DSA e i BES
- Protocollo accoglienza alunni neo-giunti
- Linee di indirizzo per alunni con disabilità
- Accordo di programma per la disabilità
- Protocollo d'intesa Regione Veneto eUSR per la rilevazione precoce situazioni a rischio DSA
- Promuovere una didattica inclusiva per favorire i diversi stili cognitivi degli allievi
- Realizzare un'offerta formativa attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno
- Organizzare e ottimizzare le risorse umane, professionali e strumentali
- Creare alleanza fra le parti (scuola, famiglia, servizi, territorio)

E' presente, nell'area Inclusione del sito web dell'istituto, una sezione in cui sono inseriti materiali, modelli e normativa di riferimento per arricchire ed aggiornare le conoscenze dei docenti.

Durante questo anno scolastico, nei coordinamenti degli insegnanti di sostegno, sono state condivise le buone pratiche e si è sperimentata la creazione di cartelle condivise in Drive, con implementazione il prossimo anno scolastico, con materiali didattici raccolti dai docenti, software, link, modulistica e normativa di riferimento.

Modalità di superamento delle barriere e individuazione dei facilitatori di contesto:

allestimento di spazi e aule per il ben-essere di ogni alunno, strutturandoli e organizzandoli in funzione dell'inclusione che si realizza con "materiali e linguaggi altri" attraverso l'accoglienza e l'apprendimento.

MISURE ORDINARIE E STRAORDINARIE PER GARANTIRE LA PRESENZA QUOTIDIANA A SCUOLA DEGLI ALUNNI CON BES

Risorse professionali dedicate:

- Piano per l'Inclusione,
- GLO per stesura e verifica PEI
- Incontri collegiali per la stesura PDP
- Scelte metodologiche, organizzative e didattiche inclusive
- Utilizzo di dispositivi e risorse multimediali

...

Eventuali ulteriori Dispositivi di Protezione Individuali:

...

...
...

AUTOVALUTAZIONE PER LA QUALITÀ DELL'INCLUSIONE

Strumenti utilizzati (esempio: Index, Quadis, Questionario, ...):

- Piano per l'Inclusione, all'interno del gruppo GLI
- Utilizzo di Index per il prossimo anno scolastico.

■

Soggetti coinvolti:

- Dirigente Scolastico
- Referenti inclusione
- Docenti di ogni ordine
- Rappresentanti genitori
- Esperti esterni
- Associazioni del territorio

■

Tempi:

- Intero anno scolastico...

Esiti:

Da misurare, attraverso l'individuazione di indicatori specifici, in riferimento alla qualità delle relazioni alunni docenti genitori.

■

Bisogni rilevati/Priorità:

- Mantenere un proficuo spazio di incontro e confronto con le famiglie e il territorio:
- Ottimizzare le risorse esistenti in un'ottica di valorizzazione e condivisione
- Personalizzare il percorso educativo didattico tramite progetti educativi che consentano di limitare la dispersione scolastica
- Far conoscere alla comunità educante il cronoprogramma per l'inclusione
- Avere maggiori incontri con gli specialisti dell'Ulss 3 Serenissima
- Necessità di acquisire in tempo utile la documentazione (verbali UVMD, aggravamenti, rinnovi o nuove certificazioni) da parte dell'Ulss 3 Serenissima.

■

SEZIONE C *

OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*** Da compilare solo se gli OBIETTIVI e le AZIONI DI MIGLIORAMENTO sono presenti nel Piano di Miglioramento**

OBIETTIVO DI MIGLIORAMENTO PER IL PROSSIMO Anno Scolastico	AZIONI
Proporre e predisporre progetti o attività curricolari ed extracurricolari per sensibilizzare in ottica inclusiva tutta la comunità scolastica	Azioni previste da Scuola Amica
Intensificare la progettazione e l'aggiornamento tra insegnanti di sostegno	Coordinamento tra insegnanti di sostegno
Esplicitare gli aspetti inclusivi nelle Unità di Apprendimento	Corresponsabilizzazione del team rispetto all'inclusione
Formazione rispetto al NUOVO PEI	Organizzazione di formazione ad hoc
Condivisione nuovo VADEMECUM PER L'INCLUSIONE E NUOVO CRONOPROGRAMMA	Coordinamento insegnanti di sostegno per la condivisione
Eventuali annotazioni: ...	

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione degli alunni con disabilità (GLI) in data 23 Giugno 2021

Deliberato dal Collegio Docenti in data 30 Giugno 2021

EVENTUALI ALLEGATI

- —
- —
- —
- —
- —